



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 17/07/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2015, n. 1299

Impugnazioni proposte contro il Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR) - costituzione Collegio difensivo e direttive per la difesa in giudizio dell'Ente.

Il Vice Presidente prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, d'intesa con il Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, riferisce quanto segue:

### Premessa

La Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze in data 20 ottobre 2000 dagli Stati Membri del Consiglio d'Europa e ratificata dallo Stato italiano con Legge 9 gennaio 2006 n. 14, impegna ad integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione territoriale e urbanistica e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio nel rispetto del principio di sussidiarietà e tenendo conto della Carta Europea dell'autonomia locale;

Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" - di seguito Codice - in attuazione dell'art. 9 della Costituzione, all'art. 1 stabilisce che la Repubblica tutela e valorizza il patrimonio culturale, costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici, in coerenza con le attribuzioni di cui all'art. 117 della Costituzione, e che lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione;

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 357 del 27 marzo 2007 la Regione ha approvato il Programma per la Elaborazione del nuovo Piano Paesaggistico adeguato al Codice, affidandone la realizzazione al Servizio Assetto del Territorio.

Con Deliberazione 1842 del 13 novembre 2007, la Giunta regionale ha approvato il Documento programmatico del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR), finalizzato a precisare dal punto di vista metodologico e operativo il programma indicato nella citata delibera di Giunta regionale n. 357 del 27/03/2007 e costituente base di lavoro per l'organizzazione del processo di costruzione del piano.

Il PPTR è finalizzato ad assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e dell'identità sociale e culturale, nonché alla promozione e realizzazione di forme di sviluppo sostenibile del territorio regionale, in attuazione del Codice e conformemente ai principi espressi nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione europea relativa al paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14, e nell'articolo 2 dello Statuto regionale.

L'elaborazione del PPTR è stata accompagnata dal processo di Valutazione Ambientale Strategica per garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, coerentemente con la Direttiva 2001/42/CE, il

Decreto legislativo 4/2008 e la Circolare 1/2008 dell'Assessorato all'ecologia della Regione Puglia (DGR 13 giugno 2008 n. 981). Il processo di VAS ha compreso il Processo di "scoping", ovvero di riconoscimento dell'ambito di influenza ambientale del Piano, condotto con la partecipazione dei Soggetti aventi competenze ambientali per il territorio interessato (art. 13 D.Lgs. 4/2008) e avviato con la Conferenza preliminare, tenutasi il 20 febbraio 2009 presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia. Con Deliberazione 474 del 13 aprile 2007, secondo quanto previsto dagli artt. 143 e 156 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Intesa Interistituzionale tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e la Regione Puglia per l'elaborazione congiunta del nuovo Piano paesaggistico regionale. Detta Intesa risulta sottoscritta dalle parti in data 15 novembre 2007.

La redazione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale è stata operata al fine di dare attuazione alle disposizioni degli articoli 135, comma 2 e comma 3; 143; 144 e 145 del Codice, nonché dell'articolo 146, comma 5, come modificato dall'art. 4, comma 16, legge n. 106 del 2011, poi modificato dall'art. 39, comma 1, lettera b), decreto-legge n. 69 del 2013, ove è previsto che l'approvazione delle prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici tutelati, predisposte ai sensi degli articoli 140, comma 2, 141, comma 1, 141-bis e 143, comma 1, lettere b), c) e d), del Codice, rende il parere del Soprintendente di natura obbligatoria e non vincolante, da rilasciarsi nel rispetto delle previsioni e delle prescrizioni del piano paesaggistico, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti, decorsi i quali l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione.

Con deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2009, n.1947, è stato adottato lo Schema del Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR) ai sensi del 2° comma dell'art. 2 della Legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20, Norme per la pianificazione paesaggistica (BURP n. 162 del 15.10.2009 - Supplemento). Lo Schema è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 04-11-2009 e dell'avvenuta pubblicazione è stato dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°272 del 21 novembre 2009, nonché su "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 22 novembre 2009 e in ogni sua parte sul sito Internet della Regione Puglia <http://paesaggio.regione.puglia.it>; lo Schema comprende, al paragrafo 7, il Rapporto Ambientale quale parte integrante degli elaborati del Piano.

A seguito dell'adozione dello Schema, a norma dell'art. 2, comma 3, della Legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20, è stata convocata con DPGR n. 1006 del 26 ottobre 2009 la Conferenza di Servizi, alla quale sono stati invitati rappresentanti delle amministrazioni statali, dei soggetti pubblici e degli organismi di diritto pubblico con competenze di settore incidenti sul territorio della Regione Puglia, per acquisirne previamente le manifestazioni di interesse. La Conferenza si è tenuta in data 9 novembre 2009. Il giorno 16 novembre 2009 si è riunita la Cabina di Regia per il decentramento di cui all'art. 8 della L.R. 36/2008, che ha espresso parere favorevole sullo Schema a norma dell'art. 2, comma 3, della L.R. n. 20/2009.

con DGR n.1 dell'11.01.2010, è stata approvata la proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, i cui elaborati sono stati pubblicati sul sito <http://paesaggio.regione.puglia.it>

con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 11 del 22 gennaio 2013 è stato espresso il "Parere motivato" a norma del "D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Valutazione Ambientale Strategica della Proposta di Piano Paesaggistico territoriale Regionale (PPTR) - Autorità procedente: Regione Puglia - Assetto del Territorio";

le prescrizioni riportate nella parte conclusiva del suddetto parere motivato sono state recepite negli elaborati di Piano;

L'elaborazione congiunta del Piano con il Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali è stata attuata mediante un costante scambio di dati, informazioni e conoscenze finalizzato non solo alla costruzione del quadro conoscitivo accurato e aggiornato, tale da garantire la puntuale individuazione, georeferenziazione, descrizione e interpretazione di tutte le aree di rilevante interesse paesaggistico, ma anche alla interpretazione del paesaggio regionale allo scopo della suddivisione in ambiti di paesaggio ai sensi dell'articolo 135 del Codice, attribuendo a ciascuno adeguati obiettivi di qualità paesaggistica,

nonché alla definizione nelle aree di particolare interesse paesaggistico, di apposita disciplina d'uso. Tale attività è stata svolta attraverso una costante interlocuzione fra la Regione- Servizio Assetto del territorio e il Ministero dei Beni e le Attività Culturali -Direzione Generale e Direzione Regionale- di cui si dà brevemente atto, in particolare attraverso:

- i verbali sottoscritti in data 23 settembre 2010, 27 ottobre 2010 e 18 novembre 2010 dal referente regionale - Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, e dal referente ministeriale - Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, riguardanti la condivisione della ricognizione, delimitazione, rappresentazione in scala idonea alla identificazione, ai sensi dell'art. 143, commi b, c, dei beni paesaggistici di cui agli articoli 142, 136 e 157 del Codice; tali elaborati, testuali e cartografici sono depositati agli atti del Servizio Assetto del Territorio e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

- la nota della Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea (d'ora in poi Direzione Generale PBAAC) prot. n. DG PBAAC/34.10.04/ 1186 del 14.01.2011, avente ad oggetto l'indicazione dei tempi e delle modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di cui all'art. 143, comma 2 del Codice.

- la nota della Direzione Generale PBAAC n. DG/PBAAC/34.10.04/20882 del 23/06/2011 e la Circolare DG PBAAC n. 30 del 21.12. 2011, relative alla proposta metodologica per la definizione delle prescrizioni d'uso di cui all'art. 143, co. 1 lett. b) del Codice;

- il verbale sottoscritto in data 01.08.2012 dal referente regionale - Dirigente del Servizio Assetto del Territorio e dal referente ministeriale - Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con il quale si condividono i lavori di copianificazione relativi alla definizione delle prescrizioni d'uso dei vincoli dichiarativi sulla base della sopracitata scheda metodologica, integrata con l'applicazione prescrittiva delle Linee guida del PPTR e della Parte II del Documento regionale di assetto generale (DRAG) - Criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) - Criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano;

- la nota della Direzione Generale PBAAC prot. n. DG PBAAC/34.10.04/ 31329 del 13.11.2012, con la quale la stessa Direzione Generale, oltre a condividere quanto proposto nel verbale del 01/08/2012, ha formulato alcune osservazioni e richiesto delle integrazioni in merito alla disciplina relativa ai paesaggi rurali e ai centri storici, nonché alle prescrizioni d'uso dei vincoli dichiarativi;

- la nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia prot. n. 0012262 del 11.12.2012, con la quale si comunica l'accoglimento delle osservazioni e delle integrazioni richieste.

al fine di accompagnare la fase di adozione e approvazione del PPTR, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 556 del 10 settembre 2012, è stato costituito il Comitato Tecnico Paritetico Stato Regione di cui ha fatto parte anche il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare; quest'ultimo si è riunito in data 13/12/2012, 21/12/2012, 18/01/2013, 08/03/2013 con Verbali in atti presso il Servizio Assetto del Territorio;

l'attività del Comitato scientifico nonché dei tavoli tecnici e del Comitato Paritetico ha riguardato il processo di pianificazione previsto dall'art. 143 del Codice e la condivisione degli elaborati rispondenti ai contenuti minimi di cui all'art. 143 comma 1 del D.lgs. 42/2004;

in data 27/02/2013 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nelle persone della Dott.ssa Maddalena Ragni in rappresentanza della Direzione Generale PBAAC e del Dott. Gregorio Angelini in rappresentanza della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia hanno sottoscritto con la Regione Puglia, nella persona del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, ing. Francesca Pace, un Documento Intermedio di Intesa in cui le parti "convengono che i sopra elencati elaborati costituiscono documento condiviso tra le parti per il prosieguo delle attività di completamento dell'iter di formazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 143 del Codice, e quindi ai fini della sottoscrizione dell'Accordo previsto dal medesimo articolo, nonché della successiva approvazione del Piano ai sensi della L.R.20/2009";

con Deliberazione n. 1435 del 2.08.2013, pubblicata sul BURP n. 108 del 06.08.2013, la Giunta

Regionale ha adottato il PPTR; ai sensi dell'art. 2 co 4. il PPTR è stato pubblicato sul sito Internet della Regione Puglia "per la durata di trenta giorni, durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni indirizzate al Presidente della Regione entro il trentesimo giorno successivo al periodo di pubblicazione";

con Deliberazione n. 1598 del 03.09.2013, pubblicata sul BURP n. 128 del 30-09-2013, la Giunta Regionale ha prorogato il periodo di pubblicazione del PPTR sul sito <http://paeasaggio.regione.puglia.it> fino al 7 ottobre 2013, indicando quale termine ultimo per la presentazione delle osservazioni da parte di "chiunque ne abbia interesse" il 6 novembre 2013;

con Deliberazione GR n. 1810 del 1 ottobre 2013, è stata approvata la Circolare avente ad oggetto "Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia adottato il 2/8/2013";

a seguito dell'adozione del Piano sono state formulate/formalizzate diverse osservazioni da parte di Comuni, anche per il tramite dell'Anci, di associazioni di categoria e di privati cittadini, che hanno chiesto una articolazione delle Misure di Salvaguardia, Transitorie e Finali di cui al Titolo VIII delle Norme Tecniche di Attuazione che, in base al principio di economicità e non duplicazione dei procedimenti amministrativi, tenga maggiormente in conto, nella fase di adozione del PPTR, dello strumento di pianificazione paesaggistica vigente - Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) -, approvato con delibera di G.R. n.1748 del 15/12/2000, e i connessi procedimenti autorizzativi e di adeguamento della pianificazione urbanistica generale comunale;

a seguito delle predette osservazioni al PPTR, la Regione ha trasmesso alla Direzione Generale PBAAC e alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, una proposta di modifica al Titolo VIII delle NTA come adottate con DGR 1435 del 02/08/2013 poi discussa e condivisa, come riportato nel Documento denominato "Atto di Integrazione al Documento intermedio del 27/02/2013 di condivisione dei lavori svolti in attuazione dell'intesa interistituzionale sottoscritta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Puglia il 15/11/2007", sottoscritto dalle parti in data 24.10.2013;

con Deliberazione n. 2022 del 29 ottobre 2013 -"Modifiche al Titolo VIII delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia adottato il 2/8/2013 con DGR 1435 - Modifica e correzione di errori materiali nel testo delle NTA e delle Linee Guida di cui all'elaborato 4.4.1", pubblicata sul BURP n. 145 del 06-11-2013, la Giunta regionale ha adottato dette modifiche, con la conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle osservazioni fino al 30.12.2013;

con Deliberazione n. 2610 del 30.12.2014 pubblicata sul BURP n. 19 del 12-02-2014, la Giunta Regionale ha approvato l'"atto di indirizzo relativo all'istruttoria delle osservazioni presentate a norma dell'art. 2 co. 4 della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009, n. 20 recante "Norme per la pianificazione paesaggistica" e delle conseguenti modifiche al PPTR da effettuarsi a valle del recepimento" anche al fine di condividere alcuni criteri guida del piano e rendere coerenti le scelte dello stesso con gli strumenti di pianificazione regionali vigenti;

In attuazione della suddetta Deliberazione n. 2610/2014 il Servizio Assetto del Territorio ha attivato incontri tecnici con vari Servizi Regionali, Enti, associazioni di categoria, già dalle prime fasi successive alla adozione del piano paesaggistico regionale (PPTR). Molti dei servizi coinvolti hanno fornito un supporto tecnico per l'istruttoria delle osservazioni al PPTR, ciascuno per gli aspetti di propria competenza e secondo modalità fissate con Dgr n. 2610 del 30 dicembre 2013. In particolare sono stati svolti incontri con il Servizio Demanio e Patrimonio e con l'Ufficio Parco Tratturi, con il Servizio Urbanistica, Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso, con il Servizio Attività Economiche e Consumatori, Ufficio Controllo e Gestione del (PRAE) anche con la partecipazione delle associazioni di categoria (Distretto Lapideo Pugliese e Assocave); con il Servizio Foreste, con il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, con il Servizio Rifiuti e Bonifiche con il Servizio Ecologia e Servizio Agricoltura per il coordinamento con il redigendo piano energetico regionale. Sono stati svolti incontri anche con l'Autorità di Bacino della Puglia (AdB), e con la Direzione Regionale e le

Soprintendenze del MIBACT, per il recepimento e la valutazione delle osservazioni del PPTR;  
Diverse osservazioni formulate/formalizzate da parte di Comuni, anche per il tramite dell'Anci, di associazioni di categoria e di privati cittadini, hanno interessato, tra gli altri, anche i beni tutelati ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) del codice ovvero fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche; la Regione, pertanto, con Deliberazione di Giunta n. 1503 del 24-07-2014, ha approvato l'elenco dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", facendo salva la possibilità di individuare, in sede di procedimento di approvazione del PPTR, i tratti dei corsi d'acqua pubblica da includere nel Reticolo Idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER) laddove sussista l'esigenza di connessione ecologica;

A seguito della istruttoria delle osservazioni, degli incontri tecnici con vari Servizi Regionali, Enti, associazioni di categoria, nonché del parere della Commissione consiliare competente, sono stati modificati i seguenti articoli delle NTA: artt. 37, 45, 46, 50, 52, 53, 59, 60, 66, 68, 73, 75, 76, 78, 79, 81, 82, 83, 88, 93, 97, 98, 104, 106, 107.

La V Commissione Consiliare "Ambiente e Territorio" della Regione Puglia si è riunita nelle giornate del 19 e 26 settembre, 3 e 23 ottobre, 7 novembre 2013, quindi il 22 ottobre, il 12, 19, 27 e 8 novembre, il 4 e 5 dicembre 2014, per esprimersi, ai sensi dell'art. 2, comma 5 della LR 20/2009, sul Piano adottato. In particolare, nella seduta del 5.12.2014, la Commissione dopo ampia discussione, a maggioranza dei voti dei Commissari presenti, ha espresso parere favorevole ai provvedimenti "Deliberazione della Giunta regionale n. 1435 del 02/08/2013 "Adozione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)" e Deliberazione della Giunta regionale n.2022 del 29/10/2013 "Modifiche al titolo VIII delle Norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico territoriale della Puglia adottato il 02/08/2013 con DGR n. 1435 - Modifica e correzione di errori materiali nel testo delle NTA e delle Linee guida di cui all'elaborato 4.4.1" (atti consiliari 1139/B e 1269/B)" con gli emendamenti che si allegano." (Decisione n. 88 del 05/12/2014)

L'Accordo fra la Regione Puglia e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell' art. 143, comma 2 del Codice, è stato sottoscritto il giorno 16.1.2015; esso stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del piano, con particolare riferimento all'eventuale sopravvenienza di dichiarazioni emanate ai sensi degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'art. 141 bis;

Così come previsto dall'Accordo all'art. 2 comma 3, che testualmente recita: "Eventuali integrazioni o correzioni di dettaglio agli elaborati allegati, da introdursi a seguito di ulteriori verifiche svolte da entrambe le Parti e necessarie al fine di garantire il pieno coordinamento e uniformità dei reciproci riferimenti contenuti nei medesimi elaborati del PPTR, sono validate, nel termine di 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e comunque prima dell'approvazione del PPTR, previa istruttoria del Comitato Tecnico, con la relativa sottoscrizione da parte dei responsabili delle Strutture tecniche competenti del Ministero e della Regione", il giorno 3.2.2015 si è riunito il Comitato Tecnico che ha esaminato e condiviso:

- le modifiche apportate alla delimitazione e rappresentazione di alcuni Decreti di vincolo, derivanti dalla istruttoria delle osservazioni relative agli immobili e alle aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice, in quanto risultate non esattamente rispondenti ai contenuti dei decreti di vincolo.
- le delimitazioni e rappresentazioni di alcune zone di interesse archeologico di cui all' art. 142 lett. m), corrette accogliendo le osservazioni, avendo verificato la presenza di errori materiali e di interpretazione delle cartografie allegate ai decreti di vincolo o della descrizione dei perimetri. l'inserimento nel PPTR di nuove aree tutelate come UCP (ai sensi dell'art. 143, co.1 lett. e del Codice) in accogliendo le osservazioni pervenute.
- errate perimetrazioni dei boschi e relative modifiche cartografiche.
- puntuali perimetrazioni trasmesse dall'Ufficio competente in materia di usi civici relative ai Comuni di Apricena, Castrignano del Capo, Ceglie Messapica, Fragagnano, Francavilla Fontana, Massafra, Patù,

Ruvo di Puglia, San Marco in Lamis, Specchia, Vernole, Volturara Appula, che costituiscono, quindi, l'esatta localizzazione degli stessi usi civici in detti territori comunali e aggiornamento del PPTR come indicato all'art. 75 co. 2 delle NTA, come modificato e approvato con verbale del Comitato Tecnico del 24/10/2014.

Il PPTR è stato definitivamente approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 23 marzo 2015, n. 40. Il PPTR è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- 1) Relazione generale
- 2) Norme Tecniche di Attuazione
- 3) Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico

L'Atlante del PPTR si compone dei seguenti elaborati:

#### 3.1 Descrizioni analitiche

Elenco delle fonti utilizzate nell'elaborazione dell'Atlante del PPTR (basi di dati, cartografie tematiche, piani di settore, ecc).

#### 3.2 Descrizioni strutturali di sintesi

Dossier: testi, materiali iconografici, fotografici, e cartografici relativi a:

##### 3.2.1 L'idrogeomorfologia

##### 3.2.2 La struttura ecosistemica

##### 3.2.3 La valenza ecologica del territorio agro-silvo-pastorale regionale

##### 3.2.4 La struttura di lunga durata dei processi di territorializzazione

##### 3.2.5 La "Carta dei Beni Culturali"

##### 3.2.6 Le morfotipologie territoriali

##### 3.2.7 Le morfotipologie rurali

##### 3.2.8 Le morfotipologie urbane

##### 3.2.9 Articolazione del territorio urbano - rurale- silvo-pastorale - naturale

##### 3.2.10 Le trasformazioni insediative (edificato e infrastrutture)

##### 3.2.11 Le trasformazioni dell'uso del suolo agro-forestale

##### 3.2.12 La struttura percettiva e della visibilità

##### 3.2.12.1 La struttura percettiva e della visibilità (1:150.000)

##### 3.2.12.2 La Puglia vista dagli abitanti (1:300.000)

##### 3.2.13 I paesaggi costieri della Puglia

Tavole:

##### 3.2.1 L'idrogeomorfologia (n°1, scala 1:150.000)

##### 3.2.2 La struttura ecosistemica:

##### 3.2.2.1 Naturalità (n°1, scala 1:150.000)

##### 3.2.2.2 Ricchezza delle specie (n°1, scala 1:150.000)

##### 3.2.2.3 Ecological Group (n°1, scala 1:150.000)

##### 3.2.2.4 Rete Biodiversità e delle specie vegetali (n°1, scala 1:150.000)

##### 3.2.3 La valenza ecologica del territorio agro-silvo-pastorale regionale (n°1, scala 1:150.000)

##### 3.2.4 La struttura di lunga durata dei processi di territorializzazione:

##### 3.2.4.a n°1, scala 1:300.000, Il sistema insediativo dal paleolitico al VIII secolo a.c.

##### 3.2.4.b n°1, scala 1:300.000, Il sistema insediativo delle città apule e delle colonie greche VIII sec. a.c. (Le città daune, peucete e messapiche)

##### 3.2.4.c n°1, scala 1:300.000, La Puglia in età romana (IV Sec. A.c.- VI secolo d.c.): sistema insediativo e uso del suolo;

##### 3.2.4.d n°1, scala 1:300.000, La Puglia in età romana (IV Sec. A.c.- VI secolo d.c): sistema insediativo e uso del suolo;

##### 3.2.4.e n°1, scala 1:150.000 La struttura di lunga durata dei processi di territorializzazione

- 3.2.4.f n°1, scala 1:300.000, La viabilità dai primi dell'Ottocento all'Unità d'Italia
- 3.2.4.g n°1, scala 1:150.000, La Puglia pastorale dalla dogana delle pecore agli anni 50 del Novecento (sec. XV- sec. XX);
- 3.2.5 La "Carta dei Beni Culturali" (n°1, scala 1:150.000)
- 3.2.6 Le morfotipologie territoriali (n°1, scala 1:150.000)
- 3.2.7 Le morfotipologie rurali (n°1, scala 1:150.000)
- 3.2.8 Le morfotipologie urbane (n°1, scala 1:150.000)
- 3.2.9 Articolazione del territorio urbano-rurale-silvo-pastorale-naturale (n°1, scala 1:150.000)
- 3.2.10 Le trasformazioni insediative (edificato e infrastrutture) (n°1, scala 1:150.000)
- 3.2.11 Le trasformazioni dell'uso del suolo agro-forestale (n°1, scala 1:150.000)
- 3.2.12 La struttura percettiva e della visibilità (n°1, scala 1:150.000)
- 3.2.13 I paesaggi costieri della Puglia (n°1, scala 1:150.000; n°14 Unità Costiere 1:50.000)
- 3.3 Interpretazioni identitarie e statutarie

Dossier: testi, materiali iconografici, fotografici, e cartografici relativi a:

- 3.3.1 I paesaggi della Puglia
- 3.3.2 Articolazione della regione in ambiti di paesaggio e figure territoriali
- 3.3.3 "Laudatio Imaginis Apuliae" (sintesi delle figure territoriali)

Tavole:

- 3.3.1 I paesaggi della Puglia (n°1, scala 1:150.000)
- 3.3.2 Articolazione della regione in ambiti di paesaggio e figure territoriali (n°1, scala 1:300.000)
- 3.3.3 "Laudatio Imaginis Apuliae" (n°1, scala circa 1:150.000)

#### 4) Lo Scenario strategico

Lo Scenario strategico si compone dei seguenti elaborati:

- 4.1 Obiettivi generali e specifici dello scenario
- 4.2 Cinque Progetti Territoriali per il paesaggio regionale

Dossier: testi, materiali iconografici, fotografici, e cartografici (1:150.000) relativi a:

- 4.2.1 La Rete Ecologica regionale
- 4.2.2 Il Patto città-campagna
- 4.2.3 Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce
- 4.2.4 La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri
- 4.2.5 I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (Contesti Topografici Stratificati - CTS e aree tematiche di paesaggio)
- 4.2.6 Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio regionale

Tavole:

- 4.2.1 La Rete Ecologica regionale
  - 4.2.1.1 Carta della Rete per la conservazione della Biodiversità (REB) (n°1, scala 1:150.000)
  - 4.2.1.2 Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (REP) (n°1, scala 1:150.000)
- 4.2.2 Il Patto città-campagna (n°1, scala 1:150.000)
- 4.2.3 Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (n°1, scala 1:150.000)
- 4.2.4 La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri (n°1, scala 1:150.000)
- 4.2.5 I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (CTS e aree tematiche di paesaggio) (n°1, scala 1:150.000)

#### 4.3 Progetti Integrati di Paesaggio sperimentali

Dossier: schede illustrative dei progetti relative a:

- 4.3.0 Quadro sinottico regionale dei progetti integrati di paesaggio sperimentali

Schede illustrative dei progetti relativi a:

- 4.3.1 Mappe di Comunità ed Ecomusei della Valle del Carapelle;
- 4.3.2 Mappe di Comunità ed ecomusei del Salento;
- 4.3.3 Mappe di Comunità ed Ecomuseo di Valle d'Itria;

- 4.3.4 Le porte del parco fluviale del fiume Ofanto, il Patto per la bioregione e il Contratto di fiume;
- 4.3.5 Progetto di Corridoio Ecologico multifunzionale del fiume Cervaro;
- 4.3.6 Valorizzazione del tratto pugliese del tratturo Pescasseroli-Candela;
- 4.3.7 Recupero di un tratto del tratturo di Motta Montecorvino;
- 4.3.8 Progetto di parco agricolo multifunzionale dei Paduli di San Cassiano;
- 4.3.9 Conservatorio botanico "I Giardini di Pomona" (Cisternino): interventi di recupero, conservazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità e del paesaggio;
- 4.3.10 Progetti di copianificazione del piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia:
  - 4.3.10.1 Progetto per una rete della mobilità lenta a servizio del territorio del Parco Nazionale;
  - 4.3.10.2 Recupero di Torre Guardiani in Jazzo Rosso in agro di Ruvo;
- 4.3.11 Progetti con la Provincia di Lecce di Riqualficazione delle voragini naturali e riqualficazione paesaggistica delle aree esterne e dei canali ricadenti nel bacino endoreico della valle dell'Asso per la fruizione a fini turistici;
- 4.3.12 Bonifiche ambientali, recupero aree degradate di cave dismesse della provincia di Lecce;
- 4.4 Linee guida regionali
- Testi delle linea guida attivate
- 4.4.1 Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili
- 4.4.2 Linee guida sulla progettazione e gestione di aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate (APPEA)
- 4.4.3 Linee guida per il patto città campagna: riqualficazione delle periferie e delle aree agricole periurbane
- 4.4.4 Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco
- 4.4.5 Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture
- 4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali
- 4.4.7 Linee guida per il recupero dei manufatti edilizi pubblici nelle aree naturali protette
- 5) Schede degli Ambiti Paesaggistici
- Dossier: testi, materiali iconografici, fotografici, e cartografici per ciascuno degli 11 ambiti:
  - 5.1 Ambito Gargano
  - 5.2 Ambito Subappennino
  - 5.3 Ambito Tavoliere
  - 5.4 Ambito Ofanto
  - 5.5 Ambito Puglia Centrale
  - 5.6 Ambito Alta Murgia
  - 5.7 Ambito Murgia dei Trulli
  - 5.8 Ambito Arco Ionico Tarantino
  - 5.9 Ambito Piana Brindisina
  - 5.10 Ambito Tavoliere Salentino
  - 5.11 Ambito Salento delle Serre
- Ognuna delle 11 Schede degli Ambiti Paesaggistici è articolata in 3 sezioni:
  - Sezione A: Descrizioni strutturali di sintesi
    - A0: Individuazione e perimetrazione dell'ambito
    - A1: Struttura idro-geo-morfologica
    - A2: Struttura ecosistemico-ambientale
    - A3: Struttura antropica e storico culturale
  - Sezione B: Interpretazioni identitarie e statutarie
    - B1: Ambito
    - B2: Figure territoriali e paesaggistiche che compongono l'ambito
  - Sezione C: Lo scenario strategico
    - C1: Obiettivi di qualità paesaggistico-territoriale e normativa d'uso
    - C2: I progetti territoriali per il paesaggio regionale (per ambito)

## 6) Il sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti

Dossier: testi, materiali iconografici, fotografici e cartografici relativi a:

### 6.1 Struttura idrogeomorfologica

### 6.2 Struttura ecosistemica e ambientale

### 6.3 Struttura antropica e storico culturale

6.3.1 ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice

6.3.2 ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree di cui al comma 1 dell'art. 142 del Codice

6.3.3 schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice

6.4 Schede di identificazione e definizione delle specifiche discipline d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli 136 e 157 del Codice

Tavole:

### 6.1 Struttura idrogeomorfologica

6.1.1 componenti geomorfologiche (n°56 fogli al 25K)

6.1.2 componenti idrologiche (n°57 fogli al 25k)

### 6.2 Struttura ecosistemica e ambientale

6.2.1 componenti botanico vegetazionali (n°56 25k)

6.2.2 componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (n°57 25k)

### 6.3 Struttura antropica e storico culturale

6.3.1 componenti culturali e insediative (n°57 25k)

6.3.2 componenti dei valori percettivi (n°1 150k)

## 7) Il rapporto ambientale

Allegati

0. Quadro sinottico del PPTR

1. Il manifesto dei produttori di paesaggio

2. Il premio per il paesaggio

3. Il sito web interattivo

4. Il progetto hospitis sull'ospitalità diffusa

5. Il progetto di guida turistica per il paesaggio

6. La "Storia" per il piano (testi, iconografie e cartografie storiche, ecc)

7. I progetti sulla comunicazione e la partecipazione dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva

8. I quaderni del PPTR e i materiali delle Conferenze d'Area

9. La rete ecologica territoriale (rapporto tecnico).

il PPTR approvato forma oggetto di numerose impugnative dinanzi al Giudice Amministrativo, alcune delle quali recanti istanza cautelare, che ineriscono a varie previsioni dell'atto di pianificazione e che, attraverso la deduzione di molteplici censure, mirano alla caducazione parziale o totale dello stesso; l'efficace esercizio del diritto di difesa nell'ambito di detti giudizi costituisce una priorità per l'Amministrazione regionale, attesa la complessità e durata dell'iter procedimentale e la consistenza degli interessi pubblici sottesi all'approvazione del PPTR, strumento preordinato alla tutela di relevantissimi profili di tutela del paesaggio e del territorio regionale;

a tali fini, è necessario garantire ai Servizi regionali un qualificato supporto giuridico in relazione alle attività prodromiche alla gestione del contenzioso, con particolare riferimento alle istruttorie da espletare in ordine alle censure dedotte nelle impugnative proposte;

le attività consulenziali e defensionali che si rendono necessarie per la tutela ottimale delle ragioni dell'Ente nei citati giudizi appaiono oltremodo gravose in ragione dell'entità delle impugnative, del

volume delle censure proposte dai ricorrenti, della complessità delle materie che vengono in rilievo, dell'urgenza connessa alla gestione dei contenziosi corredati da istanze cautelari, del carattere altamente specialistico delle competenze tecniche e giuridiche richieste;

a tali fini, appare pertanto necessario fornire alle strutture tecnico-amministrative e legali dell'Ente il supporto di esperti adeguatamente qualificati che concorrano alle attività connesse alla difesa in giudizio dell'Amministrazione;

tale qualificazione sussiste in capo agli avvocati Marcello Cecchetti e Vittorio Triggiani, che, oltre a possedere profili professionali idonei nelle materie rilevanti, hanno maturato specifiche esperienze nella difesa in giudizio e nel supporto consulenziale dell'Amministrazione in materia di tutela paesaggistica, nonché in relazione ai vari settori tematici cui ineriscono le previsioni del PPTR impugnate (inclusa quella dell'inserimento paesaggistico degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e della protezione dell'ambiente e del paesaggio);

detti professionisti provvederanno, unitamente agli avvocati regionali Anna Bucci e Leonilde Francesconi, a supportare il Servizio Assetto del Territorio e i Servizi volta per volta interessati nell'esame delle impugnative proposte avverso il PPTR, alla individuazione della linea difensiva ritenuta ottimale per la tutela dell'Ente, nonché ad assicurare la difesa in giudizio della Regione;

a fronte di tale attività, ai predetti professionisti esterni verranno conferiti incarichi defensionali a condizioni derogatorie, in senso favorevole all'Ente, rispetto alla disciplina dettata dalla DGR 1985/2012, sulla scorta dei seguenti criteri: le cause di valore indeterminabile (astrattamente qualificabili come giudizi di particolare interesse o di straordinaria importanza sulla scorta dei criteri adottati dalla Regione con DGR n. 2892 del 22.12.2012, in quanto inerenti ad impugnative proposte per la caducazione totale o parziale di un atto di pianificazione generale in materia paesaggistica), verranno convenzionalmente considerate come giudizi di valore indeterminabile ordinario.

Quest'ultime verranno remunerate sulla scorta del parametro medio di cui alla tabella allegata alla DGR 1985/2012, con l'abbattimento del 50%; per ogni singolo giudizio verrà riconosciuto un unico compenso da suddividersi tra i citati professionisti esterni.

Nessun compenso verrà riconosciuto a fronte delle attività di consulenza prestate;

I compensi spettanti agli avvocati interni all'esito dei giudizi verranno corrisposti secondo le previsioni regolamentari.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'Avvocato Coordinatore e del Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di fare propri e approvare i contenuti della narrativa che precede;

- di disporre la costituzione di Collegio difensivo, composto dagli Avvocati regionali Anna Bucci e Leonilde Francesconi e dagli avvocati esterni Marcello Cecchetti e Vittorio Triggiani, al fine di garantire ai Servizi regionali un qualificato supporto giuridico in relazione alle attività prodromiche alla gestione del contenzioso diretto avverso il PPTR approvato, con particolare riferimento alle istruttorie da espletare in ordine alle censure dedotte nelle impugnative proposte ed in corso di proposizione;
- di affidare al detto Collegio difensivo il compito di supportare il Servizio Assetto del Territorio e I Servizi volta per volta interessati nell'esame delle impugnative proposte avverso il PPTR, alla individuazione della linea difensiva ritenuta ottimale per la tutela dell'Ente, nonché ad assicurare la difesa in giudizio della Regione;
- di dare mandato all'Avvocatura Regionale di formalizzare gli incarichi defensionali relativi ai giudizi in questione nei confronti di tutti i professionisti (sia interni che esterni) di cui al precitato collegio difensivo;
- di stabilire che ai predetti professionisti esterni gli incarichi defensionali vengano conferiti sulla scorta dei seguenti criteri: le cause di valore indeterminabile verranno convenzionalmente considerate come giudizi di valore indeterminabile ordinario; le cause di valore determinabile, verranno remunerate sulla scorta del parametro medio di cui alla tabella allegata alla DGR 1985/2012 con l'abbattimento del 50%; per ogni singolo giudizio verrà riconosciuto un unico compenso da suddividersi tra i citati professionisti esterni.

Nessun compenso verrà riconosciuto a questi ultimi a fronte delle attività di consulenza prestate;

I compensi spettanti agli avvocati interni all'esito dei giudizi verranno corrisposti secondo le previsioni regolamentari;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente

---